

NARCISISMI E i virologi si riciclano come esperti di geopolitica

di **ALESSANDRO RICO**

gi stanno scoprendo la dura
legge dei media. I quali, (...)
segue a pagina 4

■ Non è che aveva ragione Ciccio Zalone? «Il bollettino non fa più notizia, e Fabio Fazio mi ha tolto l'amicizia». I televirolo-



Il Covid sepolto dalle bombe di Putin Le virostar si danno alla geopolitica

Galli, Pregliasco, Cartabellotta, Viola: i telescientisti si riconvertono per non sparire

Segue dalla prima pagina

di **ALESSANDRO RICO** (...) come il dio Kronos, divorano i propri figli. Con la guerra in Ucraina che ha scalzato il Covid nelle *breaking news*, si spengono i riflettori sugli scienziati «narcisisti» (**Matteo Bassetti dixit**).

Hai voglia ad avvisare il mondo che la pandemia non è finita (Oms), che il green pass tornerà utile in autunno (**Ilaria Capua**), che servono ancora mascherine e distanziamento (**Gianni Rezza**), che bisogna aprire con gradualità (**Roberto Speranza**). Sotto le bombe di **Vladimir Putin** è stata sepolta pure la famigerata «infodemia». E allora, urge un piano B: economia di guerra. Riconvertirsi, da televirologi, a sopraffini analisti di geopolitica.

S'era portato avanti **Massimo Galli**, che già a cavallo di San Valentino discettava, a *Stasera Italia*, di «disgregazio-

ne dell'impero russo» e «compromesso internazionale». Dopo il **Kissinger** in salsa monoclonale, si sono fatti avanti i colleghi. **Fabrizio Pregliasco** si preoccupa del fatto che le guerre «amplificano le malattie infettive a trasmissione feco-orale». Insieme ai missili Stinger e agli elmetti, l'Europa consegnò il messaggio ai soldati ucraini: se vi passate il kalashnikov, prima igienizzatevi le mani con l'Amuchina. E soprattutto, non grattatevi mai dove non batte il sole...

Nino Cartabellotta, che non è esperto di relazioni internazionali come non lo è di virus, affida a Twitter le sue osservazioni. Spaziando dalla «risposta alle sanzioni» dello zar, che per reazione schiera le

«forze di deterrenza nucleare», alla tirata di orecchie a **Joe Biden**: «Parla di terza guerra mondiale con una disinvoltura agghiacciante. Fermateli». Si stava meglio quando si stava peggio. Quando la guerra era quella al nemico invisibile, mentre i teledottori erano molto, molto visibili.

Decisamente più raffinata **Antonella Viola**, già accreditata opinionista femminista, grazie a un editoriale sulla parità di genere tra le statue del Prato della Valle a Padova.



Peso: 1-4%, 4-29%

Adesso, sulla *Stampa*, l'immunologa esamina le guerre come «amplificatori di contagio». E poi, planando sopra otto anni di tensioni nel Donbass e trent'anni di allargamento della Nato a Est, spiega che l'invasione è la mossa di **Putin** per nascondere gli effetti di una maldestra gestione del Covid. Un po' come quando **Donald Trump** se la prendeva con il laboratorio di Wuhan. «Gli spunti che ci vengono dalla storia e dalle scienze», chiosa, «ci dovrebbero indurre a non sottovalutare la lunga relazione tra microbi e conflitti belli-

ci». Armi, acciaio, malattie. E qualche amnesia: non era stata proprio la **Viola**, lo scorso luglio, a scrivere che **Massimo Cacciari** e **Giorgio Agamben** non potevano parlare di virus e vaccini, perché sono due filosofi? Lei, nel frattempo, ha preso la laurea in tuttologia?

Pazienza. I telescientziati li dobbiamo capire. Questo è il canto del cigno, anzi, del medico caduto nell'oblio: **Putin killed the virostar**. «Pandemia, se te ne vai via, lavo i piatti in qualche pizzeria». O mi metto a competere con l'armata russa: facciamo a gara a chi la spara più grossa.



TUTTOLOGA Antonella Viola, ormai firma di punta della *Stampa* [Ansa]



Peso: 1-4%, 4-29%